

Centro professionale tecnico Trevano

Monica Monti

LA TUTOR PRESENTAZIONE



Monica Monti CPT Trevano
Aula 114
monica.monti@edu.ti.ch
Tel. 091 815 10 47

Il documento presenta il ruolo della tutor all'interno del Centro professionale, i principi guida, i destinatari e i tipi di intervento. Liberamente adattato dal Laboratorio Tutor IUFPF .

MODALITÀ DI CONTATTO

- **Formale:**
- monica.monti@edu.ti.ch
- 091 815 10 47
- Ufficio aula 114
- **Informale:** corridoio, aula docenti, buvette, collegio docenti

I PRINCIPI GUIDA DEL TUTORING

La persona che svolge i compiti di tutorato:

- Possiede le **competenze adeguate** all'ordine scolastico in cui opera
 - Possiede le competenze adeguate per accompagnare i docenti
 - Mette a disposizione la **propria esperienza** e le proprie **buone pratiche**
 - Compie un intervento basato su una **relazione tra pari**, ponendosi in una relazione caratterizzata dall'**empatia** e dall'**ascolto non giudicante**
 - Stabilisce una **contrattualità esplicita**, all'interni della quale siano condivisi gli obiettivi, gli ambiti, i metodi e le scadenze dell'intervento di consulenza
- Propone una **comunicazione che accolga** e rispetti i bisogni e le esperienze della persona seguita, sostenendola affinché possa sviluppare la capacità di muoversi autonomamente
 - È tenuta alla **confidenzialità** e alla **segretezza** delle informazioni fornite dalla persona seguita: Nel caso di condivisione delle informazioni con altre figure, informa la persona seguita e si accerta del suo consenso
 - Opera **nel rispetto della collegialità** tenendo conto della cultura di istituto, della tipologia di studenti e della specificità dell'intervento
 - Si **confronta con altri tutor** all'interno di una pratica di intervizione e di scambio di pratiche
 - Raccoglie regolarmente un **riscontro** sugli elementi positivi o gli eventuali limiti della consulenza dai docenti che ne hanno beneficiato
 - Svolge un **bilancio regolare** delle attività di consulenze compiute
 - S'impegna nella **formazione continua** al fine di poter seguire i neo docenti e i docenti nei diversi ambiti della loro pratica professionale

PER I NEO DOCENTI

Sono considerati neo docenti i neo assunti e tutti quelli con una pratica professionale regolare inferiore ai 5 anni.

Il ruolo principale della tutor è quello di facilitare il loro inserimento nel contesto scolastico e avvicinarli alla cultura di istituto, creando le condizioni per acquisire, sviluppare e sperimentare:

- **Competenze relazionali** con i diversi attori del mondo della scuola
- **Competenze di mediazione culturale** concernenti l'affezione e la disaffezione per la materia da parte degli allievi
- **Competenze pedagogico-didattiche**

INTERVENTI POSSIBILI

Informazione sull'organizzazione e attività del contesto scolastico

La tutor interviene insieme alla Direzione, ai coordinatori di sede e ai mediatori, nelle modalità seguenti:

- Elaborazione di **materiale informativo**
- **Analisi dei bisogni** del docente seguito
- **Co-definizione degli obiettivi**, percorso, metodi e scadenza della consulenza
- **Eventuale comunicazione** a persone coinvolte (Direzione...) degli esiti della consulenza solo previo accordo della persona seguita o esplicitazione da parte della tutor
- **Ruolo delle diverse figure** operanti nella sede
- **Quadro normativo** dell'istituto scolastico
- **Politiche d'istituto** e cultura della sede
- **Regole tacite** e abitudini all'interno della sede
- Ruolo e compito del **collegio docenti**
- **Preparazione e gestione dei CC**
- Modalità di organizzazione di **gite o uscite** con le classi
- Progetti d'istituto o **gruppi di lavoro** e modalità di partecipazione

Relazione con le altre figure coinvolte nei processi d'insegnamento

Quest'area di consulenza si declina in tre ambiti principali: l'integrazione al corpo insegnante, l'interazione con le famiglie e l'interazione col mondo del lavoro e comprende:

- **Agevolazione alla conoscenza** di colleghe/i
- **Incoraggiamento alla collaborazione tra pari** e all'approccio interdisciplinare
- **Gestione della difficoltà o conflitti** tra colleghe/i con visioni diverse dalla propria
- Ricorso a **figure di riferimento trasversali** (esperti di materia, docenti di classe, mediatori...)
- Coinvolgimento in iniziative volte a promuovere un **clima favorevole di sede**
- Interazione con associazioni professionali, **datori di lavoro e ispettrici/ori di tirocinio, formatori in azienda**
- Preparazione degli incontri con i **genitori**
- Gestione dei **colloqui con i genitori** in collaborazione con altre figure (docenti mediatori, altri docenti della classe...)
- ...

Consulenza sulla pratica d'insegnamento

Le forme possibili della consulenza sulla pratica di insegnamento sono le seguenti:

- **Narrazione di casi** o presentazione di **problemi specifici** da parte della persona seguita
- **Visite di osservazione delle lezioni** seguite da un colloquio di tipo formativo (**sono escluse le valutazioni sommative**)
- Disponibilità della tutor a **narrare la propria pratica di insegnamento e**
- **Analisi di materiali preparati** per la lezione prodotti dagli studenti (se tutor e docente insegnano la stessa materia)
- **Co-progettazione** o realizzazione di attività di insegnamento
- Messa a disposizione di materiali didattici, **discussioni su vari approcci metodologici**
- ...

Consulenze sulla gestione delle dinamiche relazionali con le PIF

Questi temi possono essere trattati direttamente con la tutor, oppure in presenza di situazioni critiche, sollecitando il ricorso ad altre figure professionali in sede o fuori. L'interazione deve comprendere:

- Agevolazione nell'inizio della **relazione** con studenti e apprendisti
- Gestione della **disciplina in classe** e creazione di un **clima favorevole**
- Gestione di **dinamiche di gruppo** problematiche
- Conoscenza dei **diritti** delle allieve e allievi **maggioresni**
- **Gestione di allieve/ problematiche/i** dal punto di vista del comportamento o apprendimento
- Gestione delle assenze, dei ritardi e dei provvedimenti disciplinari
- Gestione di contestazioni e critiche (studenti e famiglie)

Intervisione

L'intervisione è una **consulenza tra pari** in cui si possono esplicitare buone pratiche o casi critici.

Lo scopo dell'intervisione non è "risolvere" i casi ma **comprenderne le dinamiche e imparare dall'esperienza condivisa**, per poter capire gli elementi che hanno favorito o ostacolato la gestione di un caso concreto.

L'ideale è un gruppo di 3/4 fino al massimo a 8/9 persone.

Prima fase: una narratrice o un narratore espone un caso critico o una buona pratica. Durata 10 minuti

Seconda fase: gli altri partecipanti pongono domande di chiarimento e sulle motivazioni delle scelte. Durata 5-8 minuti su un caso critico; 15-20 minuti su un caso di buona pratica

Terza fase: la narratrice o il narratore si allontana e ascolta. Gli altri discutono del caso sull'accaduto e su cosa abbia permesso all'intervento di funzionare. Durata 15 minuti

Quarta fase: la narratrice o il narratore rientra e insieme si cerca di individuare una sintesi generale, delle ipotesi di lavoro o della conferma di quanto narrato. Durata 15 minuti

PER GLI ALTRI DOCENTI

Gli interventi possono essere rivolti anche a docenti con un'esperienza più estesa richiesta degli stessi o della Direzione o da altre figure che operano nell'istituto.

Possibili situazioni d'intervento:

- Sospetto **burn out**
- Rientro dopo un **lungo congedo** malattia, maternità o infortunio
- Supplenti di lunga data
- Docenti chiamati ad operare in **aree professionali diverse** da quella abituale (in particolar modo vale per i docenti di maturità e per tutti quelli delle materie culturali)
- Docenti che desiderano una consulenza o che necessitano di un consiglio puntuale
- ...

Le modalità d'intervento restano le stesse messe in atto per i neo docenti.

LA TUTOR NON È

Occorre precisare che il ruolo della tutor è un ruolo atto a **costituire alleanze** e non a creare collusioni, per cui la tutor non è:

- La **valutatrice** dei docenti
- La risolutrice delle **patate bollenti**
- La risolutrice di **lamentele di colleghi su altri colleghi**
- La risolutrice di **lamentele di allievi verso un docente** (ruolo dei mediatori)
- La persona che **riporta la disciplina in aula** o che **sanziona gli apprendisti** o studenti indisciplinati
- La persona **onnipotente** che sa tutto
- La **valvola di sfogo** dei docenti in difficoltà con uno o più allievi /classi
- Una **psicologa**
- La **tuttofare** degli altri docenti
- ...

